

## Inter Col Lecce torna Brehme?

MILANO Ottimismo e buone notizie dal quartier generale dell'Inter. Cominciamo da Andreas Brehme 27 anni punto di forza della squadra nerazzurra che si era infortunato lo scorso 7 dicembre durante l'infuocata partita di ritorno col Bayern. Brehme sta bene e anche i sanitari nerazzurri hanno confermato che il giocatore è quanto dallo stramento al polipacco sinistro. A questo punto ogni decisione viene rinviata al tecnico. Tra i palloni difatti ha detto che prima di pensare a un suo utilizzo nella partita di sabato col Lecce vuole vederlo nella amichevole che l'Inter giocherà oggi pomeriggio (ore 14.30) a Stradella contro l'Oltrepò. La squadra da cui è uscito Verdelli «Se Brehme mi dà una risposta positiva non dovrebbero esserci problemi per il suo rientro» ha sottolineato il tecnico nerazzurro Coltedesco in campo. Trapattoni dovrà poi decidere chi la sciarerà fuori al suo posto. L'alternativa è Baresi o Diaz. Visto che l'Inter gioca in trasferta è facile che l'allenatore ne razzurro propenda per l'esclusione di Diaz. Detto che Matheus si è completamente ripreso dalla botta rimediata nell'allenamento di lunedì concludiamo con i colloqui avvenuti ieri tra l'amministratore delegato nerazzurro Giuliani e l'allenatore della nazionale sovietica Lobanowsky in Italia da alcuni giorni insieme alla squadra (in ritiro al Ciocco). Cosa si son detti? Naturalmente hanno parlato anche di trasferimenti in Italia dei giocatori sovietici. L'Inter come ha confermato Giuliani vuole essere in «poie position» all'apertura delle frontiere (90). Primo obiettivo Mikhailichenko.



## Gioca oggi in amichevole Sacchi vuole schierarlo sabato dal primo minuto contro la Sampdoria

Un rientro atteso  
Per l'olandese Berlusconi  
ha rifiutato 15 miliardi  
del Barcellona

# Gullit guarito nel Milan malato

In preparazione della partita con la Sampdoria di sabato, il Milan gioca oggi a Pavia (ore 14,30) un amichevole contro una formazione giovanile. Alla partita il cui incasso verrà devoluto al centro per i trapianti cardiaci dell'ospedale San Matteo parteciperà anche Ruud Gullit. L'olandese secondo i medici è completamente guarito e intenzionato a farlo giocare contro la Sampdoria.

DAL NOSTRO INVIATO  
DARIO CECCARELLI

MILANELLO Anche se con Gullit visti i precedenti è meglio andarci cauti la notizia che la d'amo lo stesso l'olandese sta bene «clinicamente e quanto» ieri mattina a Milanello ha sostenuto un test che ha superato senza problemi in base al quale il dottor Monti ha sciolto ogni dubbio. «Per la medicina Gullit è a posto adesso il problema del suo rientro riguarda solo Sacchi. G. ma Sacchi cosa ne pensa? Il tecnico rossonerò soprattutto ultima mente non è facile agli entusiasmi affrettati così se la ca va con un diplomatico rinvio. «Che sta bene naturalmente mi fa piacere prima di prendere qualsiasi decisione voglio però vederlo giocare nella partita di Pavia. Insomma in cuor suo Sacchi ha già deciso contro la Sampdoria di farlo giocare fin dal primo minuto. Però visto il recente andamento sanitario dell'olandese preferisce evitare chiassosi proclami che poi potrebbero trasformarsi in imbarazzati dietrofront.

Coppa Italia e Coppa dei Campioni finora non ne ha disputata nessuna interamente solo lo spezzone di gara (7) risultando assente nelle altre 15. Nonostante la sua latitanza Gullit è riuscito a fare quattro gol con una media di quasi una rete a partita. Tutti si domandano ma qual è il «vero» problema di Gullit? Beh al di là delle sue questioni private (sulle quali ormai circola una tal ridda di voci fantasiose da scrivere un volume più grosso dell'Eneide a Gullit difatti potrebbe essere attribuita anche una love story con un pitone del Borneo che nessuno si stupirebbe) i veri problemi dell'olandese sono stati tutti di superstress fisico. Prima una infiammazione al tendine del ginocchio destro poi una faringite con influenza quindi durante un allenamento una distorsione alla caviglia si comincia a parlare di «giallo» e quando rientra nella partita col Verona dopo aver segnato un bellissimo gol si fa male di nuovo a una coscia (stramento). Ma non è finita pochi giorni dopo il Milan deve giocare contro la Stella Rossa.

Nella prima partita quella con la nebbia non gioca. Nella ripetizione viene gettato nella mischia Risultato si becca un pedatone sopra il ginocchio che gli causa un grosso ematoma. Guarisce anche da questo ma in una amichevole gli si ricattizza il vecchio stramento e va definitivamente ko. La causa di tutti questi guai è una e centomila. I medici non si sbilanciano troppo ma fanno capire che il giocatore è stato un po' troppo spremuto giusto quello che è successo al Milan tutto. Nel bene come nel male insomma Gullit è davvero «immagine» della squadra.

Ieri era molto contento. «Finalmente mi sono potuto allenare regolarmente con i miei compagni. Spero che i miei guai siano finiti» ha concluso con una allegra sgrullatina del testone. Oggi ne sapremo qualcosa di più. Silvio Berlusconi comunque se lo vuole tenere ben stretto il Barcellona per i muscoli di Treccina era disposto a sborsare 15 miliardi. Ma il presidente rosso nero - beato lui che se lo può permettere - gli ha risposto picche.



Marco Van Basten seduto su un simbolico «Pallone d'Oro» alle sue spalle Gullit. In alto, il trio olandese del Milan premiato da «France Football»: Rijkaard, Van Basten e Gullit.

## Morto Eneas, ex attaccante brasiliano del Bologna

È morto a San Paolo in Brasile per le conseguenze di un incidente stradale avvenuto mesi fa Eneas De Camargo (nella foto) centravanti del Bologna nel campionato 1980-81. Avrebbe compiuto 35 anni il prossimo 18 marzo e da tempo aveva abbandonato il calcio professionistico. Conosciuto semplicemente come Eneas l'attaccante brasiliano venne prelevato dal Portoguesa per un campionato in cui il Bologna allenato da Radice doveva scontare cinque punti di penalizzazione per la vicenda del calcio scommesse. La stagione fu molto positiva per la squadra che finì sesta nonostante l'handicap ma non per Eneas che giocò soltanto venti partite segnando tre gol. Dopo un promettente avvio Eneas fu frenato da un infortunio e da un clima troppo rigido al quale non seppe adattarsi.



## Juventus in lutto: è scomparso Giancarlo Catella

È morto ieri all'ospedale Mauriziano di Torino Giancarlo Catella consigliere di amministrazione della Juventus figlio dell'on. Vittorio Catella che fu presidente della società bianconera dal '63 al '71 e che è attualmente delegato regionale del Coni. Commercialista 43 anni Giancarlo Catella è stato stroncato da un improvviso maleore probabilmente da infarto. Entrò a far parte del consiglio di amministrazione della Juventus quando il padre lasciò la carica di presidente della società.

## In Germania sicuri: è dell'Inter Klinsmann

È morto ieri all'ospedale Mauriziano di Torino Giancarlo Catella consigliere di amministrazione della Juventus figlio dell'on. Vittorio Catella che fu presidente della società bianconera dal '63 al '71 e che è attualmente delegato regionale del Coni. Commercialista 43 anni Giancarlo Catella è stato stroncato da un improvviso maleore probabilmente da infarto. Entrò a far parte del consiglio di amministrazione della Juventus quando il padre lasciò la carica di presidente della società.

Anche il settimanale tedesco «Sport Bild» conferma le voci secondo cui Jurgen Klinsmann verrà ingaggiato dall'Inter a partire dall'estate prossima. Klinsmann 24 anni riceverebbe dalla squadra milanese due milioni di marchi come premio di ingaggio ed uno stipendio di 850.000 marchi all'anno. Per l'acquisto del giocatore l'Inter verserà poi quattro milioni di marchi allo Stoccarda. Sempre secondo «Sport Bild» un contratto preliminare fra Klinsmann e l'Inter era stato firmato lo scorso novembre.

## Argentina, parla il ct Bilardo «Per i Mondiali ho mezza squadra»

Sei giocatori argentini sono già sicuri di far parte della nazionale biancoceleste che nel 1990 difenderà in Italia il titolo mondiale conquistato in Messico nel 1986. Sono Maradona, Burruchaga, Batista, Enrique Ruggeri e Pumpido. Lo ha affermato il tecnico della squadra sudamericana, Carlos Salvador Bilardo in un articolo pubblicato ieri dal giornale «Cronica» di Buenos Aires. Di questi 6 calciatori soltanto Batista ed Enrique giocano in Argentina. Gli altri quattro sono in Europa: due in Spagna (Pumpido e Ruggeri) uno in Italia (Maradona) ed uno in Francia (Burruchaga). Prima dei Mondiali del Messico l'unico «sicuro» era Diego Maradona.

## Roma-Napoli Per l'Olimpico riunione d'emergenza

Niente agibilità per lo stadio Olimpico. I nuovi settori della tribuna Tevere e della Curva sud che avrebbero dovuto entrare in funzione sabato prossimo in occasione della partitissima Roma-Napoli rischiano di non poter essere utilizzati. Ieri la commissione di vigilanza dopo un attento sopralluogo non ha concesso il permesso avendo constatato alcune manchevolezze nei due settori. Nella tribuna Tevere ha ritenuto i gradoni eccessivamente pericolosi essendo privi del necessario antiscivolo. Nella Curva sud invece il problema riguarda i cancelli esterni che sono stati giudicati scarsi per un normale deflusso degli spettatori. La commissione di vigilanza ha chiesto che ne vengano allestiti altri due. Di fronte a questi imprevisti il segretario generale del Coni Pescante ha convocato per questa mattina i rappresentanti di Roma e Lazio e della ditta costruttrice la Cogefar.

ENRICO CONTI

## Lorieri Due giornate dal giudice sportivo

MILANO Si è conclusa con un verdetto di 2 giornate di squalifica la domenica «brava» di Fabrizio Lorieri il portiere del Torino che il 18 dicembre a conclusione della partita col Milan protestò vivacemente con l'arbitro Longhi per una presunta irregolarità nel secondo gol di Van Basten. Oltre a Lorieri sempre in serie A il giudice sportivo della Lega calcio professionistica ha squalificato per due turni anche l'attaccante Pacione del Verona. Fermati per una giornata Pacione (Lecce), Conti (Como), Albiero (Como), Bernatini (Lazio), Comi (Torino), Troglio (Verona). In serie B invece 2 giornate a Fermanelli (Padova) per una Presicci (Cosenza), Amadio (Avellino), Bergamini (Cosenza), Colasante (Piacenza), Cossaro (Barietta), Ficcadenti (Sambenedettese), Giacomar (Lecce), Grani (Empoli), Guernini (Barietta), Meli (Parma), Minotti (Parma).



Muller

Problemi anche alla Juve: out De Agostini, Zoff alle prese col dilemma Mauro-Rui Barros

## Torino fra squalifiche e desaparecidos Per Claudio Sala un derby di guai

Muller che non arriva dal Brasile. Loneri e Comi squalificati dal giudice sportivo. Un gruppo di infortunati che comprende Skoro e Bresciani, gli altri uomini dell'attacco del Toro. Ce ne è abbastanza per prevedere un brutto derby d'esordio per Claudio Sala. Ma la storia di Juventus e Torino è ricca di soluzioni clamorose. E anche Zoff, con i suoi problemi di formazione, non può dormire tranquillo.

VITTORIO DANDI

per lasciare spazio a Mauro? «Io mi aspetto che la Juve rinunci a Barros o Zavarov o Laudrup non li vedo tutti e tre in campo», dice Claudio Sala che modella il Torino pensando a chi si troverà davanti. Al momento l'ipotesi che trova più credibile è quella di una rinuncia a Rui Barros che da almeno un mese si è ridimensionato al ruolo che un po' tutti avevano previsto il portoghese non è un fuoriclasse che glielo impedisce il fisico ma anche il piede che non è vellutato e quando finisce di fare la trottola per il campo i suoi

limiti vengono fuori. Per gli stranieri di Torino è un momento di crisi. Zavarov e vittima degli strali di Agnelli che si sparmiarono in passato soltanto Platini. Laudrup ha un ginocchio in cui viaggiano pezzi di menisco che per il momento non vuol farsi asportare. E sul fronte torinese ha dei problemi fisici Skoro e ne avranno ancora di più i due brasiliani che devono spiegare il perché del loro ritardo nel rientro dalle vacanze. «Lo fanno tutti» non è una giustificazione. Edu perfomano ha

avuto la sensibilità di avvertire che non gli era successo nulla di grave ma che preferiva restare due giorni in più in Brasile perché aveva il figlio malato. È rientrato ieri pomeriggio dopo un viaggio avventuroso. Molto più grave la posizione di Muller che non ha dato notizie di sé. Il Torino lo attendeva per il giorno di Natale ma il giovane attaccante autore dei due gol del pareggio contro il Milan si è preso qualche giorno di vacanza in più senza avvertire nessuno. Anzi si è reso irripetibile. Lo attendono per oggi e c'è una prenotazione a suo nome nel volo della Vang da Rio ma al Toro hanno imparato la lezione e non fanno programmi. Claudio Sala lo ha escluso dalla formazione che oggi affronterà in amichevole alle 14.30 l'Universitatea di Cracovia. E per precauzione terra fuori anche Edu che deve superare la differenza di fuso orario. Questa situazione complica la vigilia in casa dei granata che nel «derby» si

schiano più della Juve. Una nuova battuta di arresto peserebbe inevitabilmente sulla classifica che vede il Toro ai margini della zona retrocessione. «Non possiamo per metterci distrazioni», afferma Sala - e c'è ancora una lunga strada da percorrere prima di arrivare alla tranquillità ma tutti questi intoppi non ci vogliono». Il nuovo tecnico granata non parla di scarsa professionalità ma almeno per quanto riguarda Muller lo sa. «Con i sudamericani c'è sempre qualche problema durante le soste perché vogliono tornare a casa e il viaggio è lungo. Però sono di lusso, voglio capire bene cosa è successo poi decideremo». Scatteranno le multe. Ieri da Sanremo dove si trova in vacanza il presidente Gerbi ha lasciato intendere che occorre un provvedimento esemplare anche perché Muller non è la prima volta che si prende ferie. Proprio il contrasto tra il brasiliano e Ra-

# Però...

## queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate. E adesso te le montano anche gratuitamente!

La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata e collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, fa ancora di più: fino al 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.